

ISTITUTO delle FIGLIE di SANTA MARIA della DIVINA PROVVIDENZA

Codice fiscale 02477630582 - Partita IVA 01062811003

CASA S. MARCELLINA Via Tommaso Grossi, 20 - 22100 Como- Tel. 031/26 62 82 -

Fax 031/30 69 76

direzione@casasantamarcellina.como.it

PROGRAMMA SERVIZIO EDUCATIVO ANNO 2026

PREMESSA

Garantito dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 17.

Vengono svolte attività ludico ricreative, culturali, d'informazione, occupazionali.

E' attivo nella struttura dal 1987. In senso storico – cronologico, il suo primo obiettivo è stato quello di constatare e quindi superare il senso di solitudine, quello diffuso di immobilità e disagio fisico che affligge le persone anziane. Animazione dunque come "relazione", "movimento" e "apertura", che si oppongono all'atmosfera immobile della Residenza e alla passività delle anziane. Col passare del tempo tale servizio è diventato un punto di riferimento della vita affettiva e relazionale delle ospiti. E' garantito e gestito da due educatrice professionale, Anna Onorato e Chiara Grisetti, con professionalità e aggiornamento consoni al ruolo ricoperto. Le attività educative e di animazione sono un punto fermo nella vita quotidiana della Casa con l'incontro delle ospiti ad orari prestabiliti, in un ambiente ampio e luminoso, predisposto per le più svariate attività. Si intende l'animazione come servizio alle ospiti, come insieme di proposte pensate e sperimentate ma soprattutto come "modus vivendi", come costante atteggiamento, come stile della Casa.

Le finalità generali possono essere così sintetizzate:

1. Promuovere e valorizzare un concetto di vecchiaia più individuale ed attento alle diversità di ciascuno all'interno di una dimensione di relazione costante;
2. Tentare di arrestare il processo di svuotamento psicologico collegato alla malattia e al senso di vicinanza della morte;
3. Mantenere le capacità fondamentali per l'autonomia dell'anziano e mantenere la coltivazione delle proprie passioni e i momenti di svago;
4. Stimolare le capacità di attenzione e di ascolto degli anziani;
5. Stimolare le capacità fondamentali dell'anziano: le capacità sensoriali, le funzioni cognitive ed i processi mnestici.

Il personale educativo, nell'impostare le attività, tiene conto della matrice culturale delle persone che ospitiamo; ciò spiega il successo di giochi tradizionali come la tombola, le feste con musiche da vivo organizzate da volontari. Viene sollecitata l'espressione di capacità creative mediante attività di laboratorio teatrale e con l'esecuzione di lavori manuali, la produzione cartacea di decorazioni per i vari periodi dell'anno.. All'interno della propria programmazione, l'animazione inserisce uscite di gruppo giornaliere e periodiche (soprattutto nella bella stagione) e piccole festicciole per le ricorrenze del calendario. Anche i compleanni delle ospiti vengono ricordati in grandi momenti comunitari. **Un' Attenzione particolare per tutto l'anno 2026 sarà dedicata alle attività musicali.**

Muovendo dalle finalità ricordate, si tenta di creare spazi e condizioni psicologiche e ambientali che permettano alle anziane di vivere la Casa come la propria residenza, la casa per elezione e non come presidio sanitario, rispettando i loro tempi, i loro ritmi e le loro filosofie di vita. L'animazione si avvale dell'aiuto, del contributo e della collaborazione degli altri operatori, di volontari e di tirocinanti.

Il servizio educativo e di animazione lavora in stretta collaborazione con il servizio di fisioterapia attraverso un reciproco scambio di informazioni e valutazioni riguardanti le ospiti; si avvale della competenza fisioterapica per le uscite e per la terapia occupazionale.

Per il 2026 oltre alle attività già elencate nella relazione di fine anno 2025, si prevedono nuove proposte educative:

- 1. Progetto di musicoterapia;**
- 2. Incontri di catechesi;**
- 3. Il gioco dell'oca.**

Le attività educative saranno effettuate presso il salone animazione mentre nel periodo primaverile ed estivo nel giardino della struttura. Si punterà a creare condizioni che permettano agli anziani di vivere la RSA come luogo familiare, favorendo il benessere individuale e di gruppo, coinvolgendo anche i volontari, i parenti e gli amici dei nostri ospiti.

1 PROGETTO DI MUSICOTERAPIA

Quest'anno inizierà un percorso di musicoterapia con un professionista esterno, si prevede con cadenza settimanale di mercoledì mattina dalle ore 10.30 alle 11.30, rivolto ad un gruppo di ospiti, con valori di MMSE < 20 e quindi compromessi a livello cognitivo. Questo progetto si prevede che avrà una durata di cinque mesi.

OBIETTIVI :

- Esercizio e mantenimento delle abilità cognitive di base;
- Favorire l'espressione di emozioni, affetti stati d'animo;
- Mantenimento e rinforzo delle abilità relazionali e di socializzazione;
- Sperimentare la Musica come linguaggio e modalità di espressione di sé;
- Esercizio e mantenimento delle abilità motorie ancora presenti.

STRUMENTI

- Canto corale;
- Chitarra;
- Attività di movimento mediato dalla musica;
- Attività mediate dalla pedagogia musicale;
- Body percussion;
- Percussioni e strumentario Orff .

INDICATORI

- Verbalizza;
- Sostiene autonomamente l'attenzione per la durata della stimolazione/riuscendo a finalizzare un compito semplice;
- Si attiva a livello motorio in risposta agli stimoli di natura sonoro-musicale;
- Coordina percezione e motricità;
- Fa uso dei meccanismi tensiodistensionali e sintattici del linguaggio musicale.

Questo progetto di musicoterapia si terrà nel salottino del reparto S. Giuseppe una volta alla settimana, con il fine di svolgere una nuova attività con canti corali, movimenti del corpo su basi musicali e utilizzo di strumenti di percussione ritmici e melodici. Il terapeuta cercherà di fare sperimentare la musica agli anziani nelle sue diverse forme e di mantenere le loro abilità motorie.

2. INCONTRI DI CATECHESI

Per l'anno 2026 si prevede di effettuare momenti di catechesi su tematiche religiose cristiane, durante i quali il prete Don Peter della casa guanelliana sarà contattato dalle Educatrici, per dedicare incontri spirituali ai nostri ospiti, in occasione delle seguenti festività religiose: l'Epifania, S. Biagio con il rito della benedizione della gola, S. Giuseppe, la S. Pasqua, la ricorrenza di Don Guanella, l'assunzione della beata vergine, S. Francesco d'Assisi, la festa di tutti i santi, l'immacolata, il S. Natale e S. Stefano. Questi incontri si terranno in salone animazione, di mattina dalle ore 10.00 alle ore 11.30.

OBIETTIVI:

- creare momenti di insegnamento su tematiche religiose;
- promuovere la dimensione spirituale della persona;
- fare affiorare le conoscenze personali pregresse;
- creare situazioni di dibattito sulla vita cristiana;
- porre i propri dubbi ed interrogativi al prete sulla religione.

STRUMENTI

- testi religiosi;
- recitazione di preghiere insieme;
- canti religiosi con gli ospiti;
- immaginettes sacre.

INDICATORI

- modalità di interazione e di partecipazione;
- quesiti posti;
- coinvolgimento durante le preghiere e i canti;
- report attività;
- diario educativo.

MODALITA'

Nei giorni concordati le Educatrici porteranno gli ospiti in salone animazione, dove il prete terrà questi momenti religiosi, si lascerà poi il tempo agli ospiti di intervenire, di cantare, di riportare i propri pensieri ed infine un saluto con preghiere.

3. GIOCO DELL'OCA:

A questa attività parteciperanno un gruppo di ospiti, che avranno il desiderio di condividere momenti ludici. Le persone coinvolte saranno in grado di rispettare le regole del gioco, per arrivare alla vittoria. L'attività si svolgerà in salone animazione, alternandola ai diversi giochi di gruppo proposti nel corso dell'anno.

OBIETTIVI:

- mettere in gioco le proprie conoscenze per rispondere alle domande;
- mettere in competizione le due squadre per arrivare al traguardo finale;
- mantenere attiva la capacità di rispettare le regole del gioco;
- socializzare in gruppo condividendo momenti ludici.

STRUMENTI

- due squadre;
- cartellone del gioco;
- dado;
- pedine;
- indovinelli.

INDICATORI

- modalità di partecipazione: attiva/passiva;
- conoscenza delle regole del gioco;
- capacità di stare nel gruppo;
- conoscenze pregresse di cultura generale;
- report attività educative;
- diario educativo.

MODALITA'

Gli ospiti saranno divisi in due squadre e vincerà il gioco la squadra, che per prima riuscirà ad arrivare a 65 punti. Si realizzerà un grande cartellone, che raffigurerà il percorso del gioco dell'oca, in modo che tutte gli ospiti potranno seguire attivamente.

Si giocherà con un dado numerato da 1 a 6, tutti a turno tireranno il dado per poter arrivare al traguardo di 65 punti. Durante il percorso ci saranno penitenze, indovinelli e domande di cultura generale, che ostacoleranno l'arrivo, alle quali la squadra dovrà dare una corretta risposta, per potere andare avanti ed arrivare prima alla vittoria.

STRUMENTI

- due squadre;
- cartellone del gioco;
- dado;
- pedine;
- indovinelli.

INDICATORI

- modalità di partecipazione : attiva/passiva;
- conoscenza delle regole del gioco;
- capacità di stare nel gruppo;
- conoscenze pregresse di cultura generale;
- report attività educative;
- diario educativo.

MODALITA'

Gli ospiti saranno divisi in due squadre e vincerà il gioco la squadra, che per prima riuscirà ad arrivare a 65 punti. Si realizzerà un grande cartellone, che raffigurerà il percorso del gioco dell'oca, in modo che tutte gli ospiti potranno seguire attivamente.

Si giocherà con un dado numerato da 1 a 6, tutti a turno tireranno il dado per poter arrivare al traguardo di 65 punti. Durante il percorso ci saranno penitenze, indovinelli e domande di cultura generale, che ostacoleranno l'arrivo, alle quali la squadra dovrà dare una corretta risposta, per potere andare avanti ed arrivare prima alla vittoria.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI E DI PICCOLO GRUPPO CONDOTTI DALL'EDUCATRICE ANNA ONORATO.

Questo RSA è costituito da quattro reparti: SACRA FAMIGLIA, SAN GIUSEPPE, IMMACOLATA, SAN LUIGI; l'Educatrice per l'intero arco dell'anno a rotazione sarà presente nei reparti indicati, dove terrà interventi individualizzati di stimolazione cognitiva per ospiti con valore di **MMSE <20**.

Questi interventi saranno finalizzati a:

- Stimolare la capacità di colloquio e di interazione con semplici domande e stimoli;
- Stimolare la capacità di ascolto con letture brevi;
- Stimolare le capacità cognitive con visione di immagini e di filmati;
- Stimolare le capacità sensoriali con l'ascolto di musica rilassante;
- Stimolare le capacità cognitive con ausilio di un dispositivo Tablet per la visione di filmati, di immagini e di video musicali.
- Allenare la memoria nel ricordare eventi passati con semplici giochi cognitivi;
- Stimolare le capacità affettive con "il gioco delle bambole" e peluches.

STRUMENTI

- Colloquio individuale con l'ospite;
- Ascolto dell'ospite;
- Letture semplici;
- Libri e riviste;
- Tablet (dispositivo).
- Immagini;
- Filmati;
- Musica;
- Giochi di stimolazione cognitiva;
- Bambole e peluches;
- Report attività educative (interventi individualizzati);
- Diario educativo.

MODALITA'

L'Educatrice per l'intero arco dell'anno sarà presente a rotazione in tutti e quattro i reparti, dove terrà interventi individualizzati di stimolazione cognitiva nelle camere e nei salottini di reparto per gli ospiti con valore di **MMSE <20**.

Gli ospiti più compromessi a livello cognitivo saranno stimolati individualmente ad interagire con semplici domande e brevi colloqui, sarà stimolata la capacità di ascolto con letture facili, sarà stimolata la capacità cognitiva con l'osservazione di immagini grazie all'ausilio di libri, di riviste e di disegni e sarà stimolata la capacità sensoriale grazie all'uso del Tablet, con filmati di musica rilassante e con visione di immagini e di foto di paesaggi naturali.

Sarà stimolata inoltre la memoria nel ricordare eventi passati, con semplici giochi cognitivi e la capacità affettiva con "il gioco delle bambole" e l'ausilio di peluches.

INDICATORI

- Modalità di interazione spazio- temporale: orientato/disorientato;
- Modalità di espressione: vigile/ lucido/confuso;
- Modalità di partecipazione: attiva/discontinua/passiva.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI E DI PICCOLO GRUPPO CONDOTTI DALL'EDUCATRICE CHIARA GRISETTI.

L'educatrice durante l'intero anno svolgerà interventi individualizzati con gli ospiti con **MMSE inferiore a 20** dei quattro reparti di cui è costituita la nostra Rsa (Sacra Famiglia, San Luigi, Immacolata, San Giuseppe).

Questi interventi saranno finalizzati a:

- Stimolare le capacità verbali tramite brevi colloqui;
- Stimolare l'area cognitiva attraverso semplici giochi con il tablet;
- Far vivere momenti di benessere tramite le uscite in giardino;
- Favorire il mantenimento delle capacità residue tramite brevi letture;
- Sperimentare momenti di serenità legati all'ascolto di brani musicali;
- Creare momenti di benessere e serenità tramite momenti di canto;
- Stimolare le capacità cognitive tramite la visione di immagini;
- Stimolare l'area tattile tramite la manipolazione di oggetti.

STRUMENTI

- Colloquio e ascolto individuale fra ospite ed educatrice;
- Letture da libri e riviste;
- Canzoni e video musicali;
- Tablet;
- Giardino;
- Immagini di libri e riviste;
- Materiali tattili;
- Report attività educative;
- Diario educativo mensile.

MODALITA'

Questa RSA è costituita da quattro reparti: Sacra Famiglia, San Giuseppe, Immacolata, San Luigi; l'educatrice sarà presente nei differenti reparti, a rotazione, al fine di effettuare interventi individualizzati con gli ospiti in situazione di maggior fragilità.

Con gli ospiti che saranno in grado di parlare e raccontare si instaurerà un breve dialogo su ricordi legati al proprio passato, su eventi in corso nel presente, sulle ricorrenze e feste attuali.

Si ricorrerà all'utilizzo di nuove tecnologie come i supporti informatici come il tablet così da eseguire semplici compiti di stimolazione logica e cognitiva.

Nel periodo estivo si punterà ad effettuare tali interventi educativi individuali nel giardino interno della struttura così da creare un ambiente più rilassante, a contatto con la natura e ricco di significato e di benessere all'aria aperta.



Per quanto riguarda i brani musicali si cercherà di stimolare l'ospite nell'ascolto di musiche rilassanti o "dei propri tempi" così da far rivivere momenti piacevoli e di serenità.

Attraverso brevi letture si cercherà di stimolare l'ospite nel mantenimento delle abilità cognitive residue.

Durante gli interventi individualizzati l'educatrice proporrà anche immagini da libri e riviste e stimolerà l'ospite nel nominare ciò che vede, i colori presenti, le immagini che piacciono maggiormente.

Tramite l'ausilio di materiali tattili si cercherà di stimolare l'ospite nel nominare ciò che toccherà, facendo notare le caratteristiche fondamentali dell'oggetto (grande/ piccolo, lo spessore).

INDICATORI

- Presenza di interazione: verbale/ non verbale;
- Modalità di espressione verbale: lucida/confusa;
- Esecuzione di semplici compiti;
- Modalità di partecipazione: attivo/ discontinuo/passivo;
- Riconoscimento dell'oggetto proposto;
- Modalità di interazione: presente/assente e orientato/disorientato;
- Riconoscimento delle immagini proposte;
- Umore dell'ospite;
- Riconoscimento delle caratteristiche fondamentali delle immagini/materiale tattile.

Como, 18 Febbraio 2026

Anna Omato